



Annuncio convegno: Simposio Internazionale ‘Poetry Across The Lines: Translating Colour, Gender, History’ – ‘Al di là dei versi: tradurre il colore, il genere, la storia’

Date: 5 - 6 dicembre 2023

Sede: Aula Magna Palazzo Matteucci, Piazza E. Torricelli 2, Pisa

L’Università di Pisa, il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica (Dipartimento di Eccellenza 2023-2027), in collaborazione con il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, la University of Louisville (USA), l’Associazione Italiana di Studi sulle Culture e Letterature di Lingua Inglese (AISCLI), l’Università di Palermo e il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) presenta il Simposio Internazionale *‘Poetry Across The Lines: Translating Colour, Gender, History’ – ‘Al di là dei versi: tradurre il colore, il genere, la storia’*. Organizzato da Biancamaria Rizzardi, Fausto Ciompi, Marco Petrelli, Elisa Fortunato, Simona Bertacco, AISCLI e Alessandra di Maio, questo evento riunisce docenti universitari, insegnanti, accademici, editori, traduttori ed esperti che si dedicano all’esplorazione della variegata intersezione tra colore, genere, poesia, storia e traduzione.

Il simposio intende proporre una riflessione a livello internazionale, accademica e non solo, sull’attraversamento dei confini di lingua, cultura, genere e colore, e di come questa esperienza sia stata articolata nella ricca tradizione traduttiva della poesia postcoloniale.

La traduzione, metafora dell’attraversamento per antonomasia, offre uno spunto di riflessione importante per studiosi, studentesse e studenti impegnati nell’apprendimento delle lingue, letterature e culture ‘straniere’, ma anche per tutte le persone che vivono, lavorano e conversano con chi queste linee di confine le attraversa ogni giorno nel presente migratorio in cui viviamo.

L’occasione che ha dato vita alla nostra riflessione collettiva è stata la recente confluenza di polemiche con al centro tre elementi: la poesia come genere letterario, il genere femminile e la politica della traduzione di esperienze culturali afro-diasporiche in Europa. Di particolare rilievo la recente contestazione pubblica della traduzione in italiano del poema *Zong!* – uno dei testi poetici anglofoni contemporanei più potenti sulla migrazione forzata dall’Africa durante la tratta degli schiavi – della poetessa caraibico-canadese M. NourbeSe Philip e al caso mediatico sorto intorno all’identità etnica e di genere dei traduttori europei della poesia “The Hill We Climb” di Amanda Gorman, la giovane poetessa afroamericana resa famosa dalla cerimonia di inaugurazione della presidenza Biden. Sebbene diversi, questi due casi hanno dato avvio a una serie di interventi importanti, sul fronte accademico e non, sulle pratiche di pubblicazione e traduzione in Italia e in Europa, sulla loro complicità con le forme appropriative di una cultura di matrice coloniale e, soprattutto, sulla necessità di pensare a modalità più inclusive e collaborative di produzione e disseminazione del sapere.

Il simposio, che intende discutere del senso profondo di cosa significhi tradurre le letterature postcoloniali ed insegnare le lingue e le culture ‘straniere’, con quali metodi, e a quale scopo, è articolato in quattro sessioni: I - Alterità ed etica del tradurre; II - Attraverso forme e codici; III -

Tradurre il genere: lingue, spazi e corpi; IV - Ripensare la traduzione. I lavori si concluderanno in una Tavola rotonda ‘Le parole di carta: poesia, traduzione, editoria’, alla quale parteciperanno Andrea Molesini (Molesini editore), Adama Sanneh (Moleskine Foundation), Gabriel del Sarto e Niccolò Scaffai (“Poetica”, Industria e Letteratura).

Nelle quattro sessioni del simposio interverranno come relatrici e relatori Aminat Emma Badmus (PhD Student, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), Giovanni Bassi (Università LUM “Giuseppe Degennaro”), Elena Basile (York University / University of Toronto), Simona Bertacco (University of Louisville), Roberta Cimarosti (Università della Calabria), Fausto Ciompi (Università di Pisa), Pietro Deandrea (Università di Torino), Alessandra di Maio (Università degli Studi di Palermo), Elisa Fortunato (Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”), Antonella Francini (Syracuse University, Firenze), Laura Giovannelli (Università di Pisa), Maria Paola Guarducci (Università degli Studi Roma Tre), Paola Loreto (Università degli Studi di Milano), Angelo Monaco (Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”), Renata Morresi (Università degli Studi di Padova), Marco Petrelli (Università di Pisa), Biancamaria Rizzardi (Università di Pisa), Andrea Sirotti (Liceo Machiavelli, Firenze), Alessandro Vescovi (Università degli Studi di Milano), Nicoletta Vallorani (Università degli Studi di Milano).

Comitato scientifico: Biancamaria Rizzardi (Università di Pisa), Fausto Ciompi (Università di Pisa), Marco Petrelli (Università di Pisa), Simona Bertacco (University of Louisville), Alessandra di Maio (Università degli Studi di Palermo), Elisa Fortunato (Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”), Alessandro Vescovi (Università degli Studi di Milano, AISCLI), Federica Zullo (Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, AISCLI).

Comitato Organizzativo: Valérie Tosi (PhD Student, Università di Pisa), Andrea Lupi (PhD Student, Università di Pisa), Lorenzo Santi (PhD Student, Università di Pisa).

Per informazioni rivolgersi a valerie.tosi@phd.unipi.it